

Egregio Sig. Professore.

Siccome il Sr. Berlese si assenta per le
sue vacanze da Padova come jeri seppi dal
fratello Sr. Levi, entro la settimana mi
appreterò di trovarmi all' Istituto ritardando
da un solo di qualche giorno la mia partenza
per i riguardi del 4° fascicolo della Nota
in fin che sta per vedere la luce, per il
mio amico Levi che nominato a Conghia
no ha desiderato che un giorno lo raggiunga
sua compagna alla Mira per l'estremo
(autunnale!) saluto. Credo che anche a
Lei avrà partecipato la sua nomina ad
assistente e professore incaricato. Ritengo
che Lei avrà veduto il mio lavoro nelle
Malpizina, che le pare? E le *Reliquiae
Libertinae* quando le spedire che allora
se non le sprace ci invio la mia?

Questo autunno spero di aver la
vorata e poco goduto, si figurì che la
mia villeggiatura compiuta in una piccola
gitta pedese (12 miglia) durata e ferma
ta di 2 giorni (con poter spaggiare un
grande via, perchè era uolentieri
perovvontata • invasa da altra malattia)
aggiungo il tedio i lavori e faccende
di casa, le correzioni delle *Reliquiae* di
pa, la catalogazione del *Calcearium*
e dei miei divertimenti autunnali.
Ma almeno lo spazio manca per poter
accolgere, la peso di riverirmi la
pubile sig. non, i figli come tutta
la famiglia sua. della signora e voglio
credere cause. Da suo affez.

Venezia 22 Sett. 86

Detoro D.



CARTOLINA POSTALE

DIECI CENTESIMI



85

All' Egregio Signor Professore
Cav. Pier' Andrea Laccardo ~~di Selva di~~

Vittorio

~~Volpago~~

~~(di Treviso)~~

NB. Su questo lato non deve
scriversi che il solo indirizzo.